

Invito alla visita guidata dell'esposizione

Locarno città della Riforma. Dall'esilio dei protestanti alla costruzione della tolleranza

Mercoledì, 28 marzo 2018, ore 18.00

Castello Visconteo di Locarno



L'arrivo dei riformati locarnesi a Zurigo
il 12 maggio 1555.

Nel 2017 si sono commemorati i 500 anni dall'affissione delle tesi di Martin Lutero: l'inizio della Riforma protestante.

Locarno, d'accordo con la Comunità Evangelica Riformata di Locarno e dintorni, ha aderito alla rete delle "Città europee della Riforma" per sottolineare la sua evoluzione storica da luogo di persecuzione religiosa a città simbolo di riconciliazione, di pace e di integrazione.

Una prima comunità riformata si è costituita a Locarno verso la metà del Cinquecento, ma nel 1555 i protestanti del baliaggio furono costretti dai Cantoni sovrani ad abiurare la nuova fede oppure a lasciare il borgo.

Circa 120 protestanti di Locarno partirono in esilio alla volta della Zurigo riformata di Ulrich Zwingli e di Heinrich Bullinger, dove ricostituirono una Chiesa evangelica italoфона.

Solo diversi secoli più tardi, nell'Ottocento, la libertà religiosa e la libertà di domicilio sanciti dalla Costituzione federale del 1848 crearono le premesse per il formarsi nel Ticino e nel Locarnese di nuove "comunità di diaspora" evangeliche riformate .

La mostra ripercorre questo capitolo storico dall'affissione delle tesi di Lutero (1517) fino al riconoscimento della Chiesa evangelica riformata nella costituzione cantonale del 1975.

Farà da guida **Rodolfo Huber**, storico e archivista, il curatore dell'esposizione.